



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013, n.39 (in G.U. n.92 del 19/04/2013, in vigore dal 04.05.2013) -
(Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e
presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre
2012, n. 190)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa EMANUELA PEDEVILLA
nato/a a BOLZANO (BZ) il 24/10/1962
Codice fiscale PDVMNL62R64A952A
titolare dell'incarico di CONSIGLIERE dell'OMCeO di Bolzano

- visto il D.Lgs. n.39 del 08/04/2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n.445 del 28/12/2000, art.76;

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso
di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06/04/2013, n.39;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà
pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bolzano nella Sezione
Amministrazione Trasparente unitamente al proprio curriculum vitae.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare
tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Bolzano,

13/11/22

L'originale della presente dichiarazione, con firma autografa, è conservata nel protocollo digitale dell'OMCeO Bolzano.

IL DICHIARANTE

D.P.R. n.445 del 28/12/2000

Ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e
della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il
dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di
qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto dell'informativa allegata alla presente.